

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO : Richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 n. 42 e s.m.i., per la realizzazione di opere di sistemazione esterna consistenti nella realizzazione di muro di contenimento e modifica delle quote del terreno circostante, in variante e ad integrazione delle opere previste nel provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014 inerente la "costruzione di un capannone agricolo in variante al P.R.G. vigente e modifica al P.U.C. in itinere" sui terreni siti in Comune di Stella (SV), Fraz. S. Giustina, Loc. Pra Gamba.

1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE e LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è sita in Comune di Stella (SV), Fraz. S. Giustina, Loc. Pra Gamba ed è identificata catastalmente con il mappale 23 del foglio 14 di Stella (SV).

2) REGIME VINCOLISTICO

La zona risulta assoggettata ai seguenti vincoli :

- 1) vincolo paesistico – ambientale di cui al D.lgs. n. 42 del 22/1/2004 ex art. 142 comma 1 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero ricade nella perimetrazione relativa ai territori coperti da foreste e boschi.
- 2) vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 4 del 22/01/1999 (Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico) come modificato dall'art.15 della L.R. n.63 del 28/12/2009.

3) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento assentito, autorizzato con provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014, che consiste nella **"costruzione di un capannone agricolo in variante al P.R.G. vigente e modifica al P.U.C. in itinere"** prevedeva la realizzazione di una struttura prefabbricata lineare caratterizzata da una parte chiusa e una parte semplicemente coperta tipo porticato per uno sviluppo di area coperta totale di mq 429. La copertura è a due falde in tegole, la struttura portante con travi e pilastri in c.a. precompresso. Le tamponature tra i pilastri sono realizzate con pannelli modulari in cls e un rivestimento esterno ligneo per tutte le parti non strutturali, per una migliore mitigazione dell'intervento. Il capannone proposto ha una destinazione esclusivamente agricola, volta alla prima lavorazione del

legname con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'attività dell'azienda interessata.

La presente istanza prevede la realizzazione di opere di sistemazione esterna consistenti nella realizzazione di muro di contenimento e modifica delle quote del terreno circostante, in variante e ad integrazione delle opere previste nel provvedimento sopracitato.

Nello specifico, a tergo del capannone era prevista una palificata in legno mediante l'uso della tecnica dell'ingegneria naturalistica, per sorreggere il terreno prospiciente il confine di proprietà, ma durante gli scavi per raggiungere il piano di progetto, è uscita una parete di roccia che permette di non realizzare la palificata in quel tratto, mentre nella parte finale del piazzale verrà realizzata come previsto in progetto. La mitigazione prevista è ampiamente soddisfatta in quanto il fronte roccioso è più alto rispetto alla palificata in legno prevista, nonostante la distanza tra la stessa e il capannone era prevista a 1,50 ml, mentre adesso la parete di roccia è a 3 metri, che equivale allo spessore della palificata non realizzata.

A lato del capannone, lato strada comunale, era prevista una palificata in legno mediante l'uso della tecnica dell'ingegneria naturalistica a 1,50 ml dallo stesso, per contenere il terreno che in scarpata raggiunge la sede stradale. In fase di realizzazione dei lavori però è stato effettuato lo sbancamento di tale terreno al fine di ampliare la zona di lavorazione e per poter effettuare al meglio l'eventuale manutenzione al manufatto. Allo scopo di contenere il terreno a margine della strada, si prevede di realizzare un muro in pietra spacco faccia a vista alla distanza di circa 0,80 ml dal margine dell'asfalto. Tale lavorazione permetterebbe inoltre di allagare la strada comunale in tale tratto ed assicurare alla stessa un buon sostegno a valle. Come protezione sulla testa del muro si prevede di installare una staccionata in legno a disegno semplice.

Infine sul lato principale del capannone si prevede di installare a filo del terreno una pesa dove verranno pesati i mezzi carichi di legna. La stessa avrà dimensione di circa ml 9 x 3 con uno scavo nel terreno di circa 0,50 ml. La superficie della stessa sarà in ferro.

L'intervento risulta compatibile con i caratteri vegetazionali in quanto le nuove opere previste sono varianti non essenziali al progetto originario e pertanto risulteranno poco incidenti sul paesaggio circostante e sugli effetti conseguenti che caratterizzano il complesso delle opere.

Non alterano altresì i punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano modifiche all'ambiente agro/forestale esistente che costituisce il contesto di riferimento. Le scelte tipologiche adottate in progetto, consentono l'inserimento delle nuove opere senza creare un forte impatto ambientale sul paesaggio circostante.

L'intervento nel suo complesso propone una soluzione in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.R.G. in vigore, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in quanto tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

Le misure previste nel provvedimento conclusivo del procedimento unico n. 71/13 del 27/06/2014 al fine di mitigare il più possibile l'intervento, sono sufficienti a mitigare l'impatto anche delle nuove opere oggetto della presente istanza, in particolare mediante il posizionamento delle alberature di essenze autoctone.

Non sono inoltre presenti coni ottici su zone di belvedere pubblico.

Geom. Roberto Rossello